

**PROTOCOLLO DI INTESA**  
**TRA**  
**REGIONE EMILIA-ROMAGNA, CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E**  
**COMUNE DI BOLOGNA**

L'anno 2020, il giorno ... del mese ... alle ore ... presso ...

**TRA**

- **REGIONE EMILIA-ROMAGNA**, rappresentata da ..., nato a ... il ... domiciliato per la carica presso la sede della Regione medesima, Viale Aldo Moro n. 52 - 40127 Bologna;
- **CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**, rappresentata *da*, nato a ... il ..., domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente medesimo, Via Zamboni 13 - 40126 Bologna;
- **COMUNE DI BOLOGNA**, rappresentato da.....nato a ... il ..., domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente medesimo, P.zza Maggiore 1 - 40124 Bologna;

**PREMESSO CHE:**

- ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge regionale Emilia-Romagna n. 13/2015, "La Città metropolitana di Bologna, quale ente di governo unitario del territorio metropolitano, svolge le funzioni ad essa assegnate dalle leggi statali e dalle norme di cui al titolo II della presente legge. Con successive leggi, la Regione adegua la propria legislazione di settore al ruolo istituzionale differenziato della Città metropolitana di Bologna, quale ente con finalità istituzionali generali volto alla cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano";
- ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge regionale Emilia-Romagna n. 13/2015, "A tal fine, la Regione e la Città metropolitana di Bologna, sentite le Province, sulla base di

una intesa generale quadro, danno avvio ad una sede istituzionale e di indirizzo per l'individuazione degli interventi legislativi e degli obiettivi programmatico-politici coerenti con il contenuto e le finalità del piano strategico metropolitano, nel perseguimento delle finalità attribuite a tale strumento dalla legge statale”;

- in data 13 gennaio 2016, è stata sottoscritta l'Intesa Generale Quadro tra Regione Emilia-Romagna e Città metropolitana di Bologna attraverso la quale gli Enti sottoscrittori, con specifico riferimento alla pianificazione territoriale e urbanistica, hanno convenuto sull'opportunità di introdurre la disciplina di un unico piano territoriale metropolitano che, in conformità alle disposizioni del Piano Territoriale Regionale, coniughi la pianificazione strategica con i contenuti strutturali della pianificazione urbanistica, allo scopo di semplificare i processi di pianificazione;

- con delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1053 del 3 luglio 2018 la Regione Emilia Romagna ha espresso una valutazione positiva sui contenuti della “Relazione di Piano Strategico Metropolitano di Bologna 2.0”, in ordine alla sua congruenza sia con gli obiettivi stabiliti dall'Intesa generale Quadro, già richiamata, nonché agli indirizzi di strategia generale della Regione Emilia-Romagna e con gli atti di programmazione generali e settoriali;

- ai sensi dell'art. 40, comma 4, della legge regionale Emilia-Romagna n. 24/2017, “La Regione assicura altresì l'integrazione ed il coordinamento tra le previsioni del PTR ed i contenuti del PTM approvato ai sensi dell'articolo 41 della presente legge, in coerenza con il ruolo e le funzioni di governo del territorio della Città metropolitana di Bologna, di cui all'articolo 5 della legge regionale n. 13/2015. A tale scopo nel corso della formazione del PTR la Giunta regionale promuove la sottoscrizione di un accordo territoriale con la Città metropolitana di Bologna, attuativo dell'intesa generale quadro di cui all' articolo 5, comma 2, della legge regionale n. 13/2015”;

- ai sensi dell'art. 41, comma 2, della legge regionale Emilia-Romagna n. 24/2017, “in coerenza con il ruolo istituzionale differenziato riconosciuto alla Città metropolitana di Bologna, la componente strategica del PTM costituisce parte integrante della pianificazione territoriale regionale, per quanto attiene al ruolo e agli obiettivi di sviluppo strategico dell'area metropolitana. A tal fine la Città metropolitana di Bologna,

prima dell'approvazione del piano, ai sensi dell'articolo 46, comma 6, propone alla Regione la stipula di un accordo territoriale, che sancisca la condivisione delle politiche territoriali metropolitane e la loro piena coerenza rispetto al quadro generale di assetto del territorio regionale stabilito dal PTR”;

- ai sensi dell’art. 58, comma 1, della legge regionale Emilia-Romagna n. 24/2017, “La Regione, la Città metropolitana di Bologna, i soggetti d'area vasta di cui all'articolo 42, comma 2, i Comuni e le loro Unioni possono promuovere accordi territoriali per concordare gli obiettivi e le scelte strategiche dei loro piani. I medesimi enti possono altresì stipulare accordi territoriali per coordinare l'attuazione delle previsioni dei piani territoriali e urbanistici, in ragione della stretta integrazione e interdipendenza degli assetti insediativi, economici e sociali”;

#### **VISTO CHE:**

- il Comune di Bologna ha assunto il nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) in data 18 febbraio 2020, PG 75462/2020;

- la Città metropolitana di Bologna ha assunto il nuovo Piano Territoriale Metropolitano (PTM) con Atto del Sindaco Metropolitano n. 133 del 15.07.2020;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- l’area metropolitana di Bologna, anche per la sussistenza di una pluralità di assets e snodi infrastrutturali di rilevanza strategica, come l’aeroporto, la stazione, l’interporto e la fiera, riveste un ruolo importante nell’ambito e ai fini dell’articolazione delle politiche di sviluppo del territorio regionale;

- la Città Metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna, condividendo le stesse strategie e gli stessi obiettivi in tema di sviluppo sostenibile hanno intrapreso percorsi di cooperazione che hanno trovato la loro concreta realizzazione nella Carta di Bologna per l’Ambiente, nell’Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile e nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile;

- la Città Metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna hanno elaborato i rispettivi strumenti di pianificazione (PTM e PUG) in un rapporto di stretta integrazione e complementarietà degli obiettivi strategici e delle conseguenti scelte urbanistiche,

nell'ambito di un percorso di sperimentazione tecnica e amministrativa volto a valorizzare e a promuovere l'applicazione della Legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";

- la Città Metropolitana di Bologna con il PTM realizza il punto di raccordo tra il Piano Strategico Metropolitano, cornice generale degli obiettivi da territorializzare, le scelte del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e gli impegni di sostenibilità della Carta di Bologna;

- la Città Metropolitana attraverso il PTM assume l'obiettivo di realizzare compiti del tutto nuovi: considerare i servizi ecosistemici, promuovere la rigenerazione urbana, gestire il progressivo arresto del consumo del suolo, redistribuire in modo perequato, su scala metropolitana, le risorse generate dalle principali trasformazioni urbanistiche;

**PER TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO**  
tra Regione Emilia-Romagna, Città metropolitana di Bologna e Comune di Bologna

### **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

#### **ARTICOLO 1 - PREMESSE**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di intesa.

#### **ARTICOLO 2 - OGGETTO E FINALITA'**

1. Regione Emilia-Romagna, Città metropolitana di Bologna e Comune di Bologna si impegnano a promuovere, una volta che la Città metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna avranno adottato, rispettivamente, il PTM e il PUG, la conclusione di un accordo territoriale ai sensi degli artt. 40, 41 e 58 della legge regionale Emilia-Romagna n. 24/2017 funzionale a sancire, prima della definitiva approvazione dei predetti strumenti pianificatori:

a) la condivisione delle politiche territoriali per quanto attiene al ruolo e agli obiettivi di sviluppo strategico dell'area metropolitana;

b) la condivisione delle politiche territoriali per quanto attiene agli obiettivi e alle scelte strategiche di sviluppo del territorio bolognese, in ragione della stretta integrazione e interdipendenza degli assetti insediativi, economici e sociali del medesimo territorio comunale di Bologna nell'ambito dell'area metropolitana.

### **ARTICOLO 3 - CONTENUTI DELL'ACCORDO TERRITORIALE**

1. In riferimento al precedente articolo 2, Regione Emilia-Romagna, Città metropolitana di Bologna e Comune di Bologna si impegnano sin d'ora a prevedere che nell'accordo territoriale da concludersi si dovrà condividere di:

- a) prestare maggiore attenzione alle relazioni fra gli interventi puntuali e i contesti in cui sono collocati, agire, in modo prioritario, sul patrimonio esistente e non più riutilizzato;
- b) orientare verso la costruzione di nuovi spazi urbani e nuovi paesaggi gli interventi settoriali necessari per contrastare la crisi climatica, riducendo il consumo di suolo, favorendo la rigenerazione urbana, potenziando la mobilità sostenibile e qualificando i servizi di interesse collettivo; per contrastare la crisi climatica, migliorare il metabolismo urbano, potenziare i servizi ecosistemici, promuovere la mobilità sostenibile e qualificare dei servizi di interesse collettivo;
- c) assumere gli ecosistemi e la trama dei segni storici come l'orditura alla quale riferire progetti di cura e valorizzazione degli spazi aperti;
- d) tutelare il suolo, contrastando la dispersione insediativa e salvaguardando gli ecosistemi;
- e) mettere in sicurezza il territorio e le persone, considerando gli effetti della crisi climatica e del metabolismo urbano;
- f) contrastare le fragilità sociali, economiche e demografiche, innescando e orientando processi di rigenerazione del territorio urbanizzato;
- g) promuovere l'attrattività e l'accessibilità, rafforzando e qualificando in chiave sostenibile reti e nodi metropolitani;
- h) rafforzare la coesione territoriale, gestendo in modo condiviso a livello metropolitano le quote di consumo di suolo e ripartendo solidaristicamente le risorse economiche che ne derivano.

### **ART. 4 - SEMPLIFICAZIONE E ACCELERAZIONE PROCEDIMENTALE**

1. Ai fini del raggiungimento degli obiettivi di cui ai precedenti artt. 2 e 3, Regione Emilia-Romagna, Città metropolitana di Bologna e Comune di Bologna condividono sin

d'ora di promuovere tutte le necessarie forme e modalità di accelerazione e semplificazione procedimentale affinché Città metropolitana di Bologna e Comune di Bologna possano pervenire, rispettivamente, alla definitiva approvazione del PTM e del PUG entro la conclusione dei mandati amministrativi in essere.